

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3788 del 08/07/2026
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTI è PERCORSO CICLOPEDONALE "CICLOVIA DEL SOLE" Stralcio 1, Tratto 3 e Tratto 4 COMUNE: SASSO MARCONI (BO) CORSO D'ACQUA: RIO VERDE - FOSSO DELLA FONTANA è FIUME RENO TITOLARE: CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA CODICE PRATICA N. BO25T0089
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3973 del 08/07/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno otto LUGLIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.



## AREA DEMANIO IDRICO

---

**OGGETTO:** CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTI - PERCORSO CICLOPEDONALE "CICLOVIA DEL SOLE" STRALCIO 1, TRATTO 3 E TRATTO 4

**COMUNE:** SASSO MARCONI (BO)

**CORSO D'ACQUA:** RIO VERDE - FOSSO DELLA FONTANA - FIUME RENO

**TITOLARE:** CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

**CODICE PRATICA N.** BO25T0089

### LA DIRIGENTE

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;

- la D.G.R. 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di

alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

- la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 e DET-2026-791 del 30/06/2026 relative all'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio Idrico e assegnazione degli Incarichi di Funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;

**considerato** che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

**Vista l'istanza** assunta al Prot. n. 24/06/2025.0113502.E del 24/06/2025 e integrazioni assunte al Prot. n. 22/01/2026.0012330.E del 22/01/2026, Pratica n. **BO25T0089** presentata dall'**Ente CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), in Via Zamboni n. 13, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie**, con cui viene richiesta **la concessione di occupazione demaniale per attraversamenti e parallelismo con con l'infrastruttura ad uso percorso ciclopedonale denominato "Ciclovia del Sole"** presentata nell'ambito dello **Stralcio 1** del progetto del *Tratto 3 Attraversamento Dei Centri Abitati Di Crevalcore, San Giovanni In Persiceto, Sala Bolognese - Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto CUP n.° C61B21013060002* **CIG 90436407D0 - PBM 2022VIMASNC13**, per il quale è stato approvato il progetto definitivo a seguito della Conferenza di Servizi con Determina n. 3 del 03/01/2025, con i seguenti interventi:

- Int. 01:

**Attraversamento su tombamento esistente del corso d'acqua Rio d'Acasio**, in Comune di Sasso Marconi (Bo) in **Via del Chiù** al Foglio 34 antistante Mapp. 460 ed al Foglio 48 antistante Mapp. 301;

- Int. 02:

**realizzazione di una passerella ciclopedonale**, in Comune di Sasso Marconi (Bo) Località: **Acquedotto** al Foglio 48 antistante Mapp. 48, **corso d'acqua Rio Verde**;

- Int. 03:

**Attraversamento su tombamento esistente del corso d'acqua Fosso Cà de Testi**, in Comune di Sasso Marconi (Bo) in **Via dei Gamberi** al Foglio 64 antistante Mapp. 205;

- Int. 04:

relativo al Tracciato percorso ciclabile - **Parallelismo Parco Fluviale** lungo il **corso d'acqua Fiume Reno in Sponda Sinistra**, in Comune di **Sasso Marconi** (Bo) in Via Ponte Albano al Foglio 79 antistante Mapp. 528-762-850;

- Int. 04A:

relativo al Tracciato percorso ciclabile - **Parallelismo Parco Fluviale** lungo il **corso d'acqua Fiume Reno in Sponda Sinistra**, in Comune di **Sasso Marconi** (Bo) in Via dei Gamberi al Foglio 64 antistante Mapp. 207 e 428;

- Int. 05:

**Attraversamento del corso d'acqua Rio Gemmese** mediante la realizzazione di un guado n° 4 condotte in cls DN800 di dimensioni 4,30 x 3,50 metri circa in Comune di Sasso Marconi (Bo) in Località: **Ponte Albano**, al Foglio 79 antistante Mapp. 27 ed al Foglio 78 antistante Mapp. 72;

- Int. 06:

**Attraversamento del corso d'acqua Fosso della Fontana** mediante il mantenimento di un tombamento in elementi scatolari prefabbricati di dimensioni interne 1,25 x 2,00 metri per una lunghezza di 4,60 metri circa, in **Comune** di Sasso Marconi (Bo) Località: **Fontana** al Foglio 78 antistante Mapp. 138 Foglio 88 antistante Mapp. 3;

**Dato atto** dell'uso pubblico delle infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente

senza scopo di lucro, pertanto esenti dal canone di occupazione ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

**Considerato che l'uso** per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **per i diversi interventi è assimilabile a "ponte di strada provinciale" e "strada provinciale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

**Dato atto** che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 203 in data 30 LUGLIO 2025**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

**Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 01/04/2026 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 01/04/2026.0060159.E del 01/04/2026, espressa in senso favorevole con condizioni e prescrizioni e prescrizioni relative alla gestione delle opere realizzate e delle occupazioni\interferenze, che si richiamano in toto, di cui si evidenziano:

- È vietata l'asportazione di materiale litoide di qualsiasi natura e consistenza dall'alveo del corso d'acqua e dalle aree del demanio idrico, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge Regionale n. 17 del 1991. È consentita la rimozione dei detriti vegetali e del materiale terroso franato in alveo.
- La comunicazione della fine dei lavori dovrà consentire all'Autorità Idraulica la verifica dello stato dei luoghi e della corretta esecuzione dei ripristini degli stessi prima dello smobilizzo del cantiere di realizzazione.
- l'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con almeno quindici giorni di anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura,

e contenente le precisazioni tecniche e cartografiche del progetto, e allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

**Dato atto che l'Int. 04** relativo al **Tracciato percorso ciclabile - in Parallelismo al corso d'acqua Fiume Reno in Sponda Sinistra, in Via Ponte Albano** al Foglio 79 antistante Mapp.528-762-850, si inserisce all'interno dell'area oggetto di Concessione Demaniale rilasciata con **Determinazione n. 5998 del 20/10/2025 rilasciata al Comune di Sasso Marconi** (Pratica n. BO25T0069) ad uso **Parco Fluviale** e che, **come risulta dai documenti progettuali, l'occupazione con ciclopista è compatibile con quella a uso Parco, fermo restando che i due concessionari mantengono responsabilità distinte della gestione dei beni demaniali così come definito nei singoli provvedimenti concessori;**

**Dato atto** che la Città Metropolitana di Bologna ha chiarito con nota assunta al Prot. 08/06/2026.0103551.E del 08/06/2026 **di non richiedere la concessione di occupazione demaniale per i seguenti interventi su infrastrutture esistenti, perchè tali infrastutture rientrano nelle opere in gestione al Comune di Sasso Marconi:**

- **Int. 01: Attraversamento su tombamento esistente del corso d'acqua Rio d'Acasio** per garantire la continuità del percorso ciclopedonale di progetto, in Comune di Sasso Marconi (Bo) in Via del Chiù;

- **Int. 03: Attraversamento su tombamento esistente del corso d'acqua Fosso Cà de Testi,** in Comune di Sasso Marconi (Bo) in Via dei Gamberi;

- **l'Int. 04A** relativo al Tracciato percorso ciclabile - in Parallelismo al **corso d'acqua Fiume Reno in Sponda Sinistra,** in Comune di **Sasso Marconi** (Bo) **Via dei Gamberi** al Foglio 64 antistante Mapp. 207 e 428;

**Pertanto tali interventi sono stralciati dal rilascio di concessione a favore della Città Metropolitana,** e per le

quali verrà richiesto al Comune di Sasso Marconi di regolarizzare l'occupazione tramite specifiche istanze;

**Richiamate** le determinazioni rilasciate in senso favorevole dall'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità dell'Emilia Orientale alla Città Metropolitana di Bologna per il **tratto 4: Casalecchio - Marzabotto**" del Progetto "Ciclovia del Sole" in parte ubicato nel Sistema regionale delle aree protette nel sito Natura 2000 ZSP-ZPS IT4050003 Monte Sole / Parco Regionale Storico Monte Sole:

- Atto 136 del 13/06/2024 (Nulla-osta con Valutazione d'incidenza),
- Atto n. 163 del 08/07/2025 (CONFORMITÀ DEL PROGETTO ESECUTIVO "CICLOVIA DEL SOLE - TRATTO 4 CASALECCHIO DI RENO - MARZABOTTO", RISPETTO ALL'ATTO. N. 136/2025);

**Verificato** che gli interventi oggetto della presente concessione che appartengono al **tratto 4: int 02 - 04 - 05 - 06** sono ubicati a Nord del Sistema regionale delle aree protette nel sito Natura 2000 ZSP-ZPS IT4050003 Monte Sole / Parco Regionale Storico Monte Sole e non rientrano nel campo di applicazione della L.R. 6/2005;

**Verificato che sono stati effettuati i seguenti** pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

**Preso atto** dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 02/07/2026 (assunta agli atti con Prot. 02/07/2026.0120964.E del 02/07/2026);

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal funzionario incaricato dall'Amministrazione concedente, come risulta dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**Visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

**DETERMINA**

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

**1) di rilasciare all'Ente CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), in Via Zamboni n. 13, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie, **la concessione di occupazione demaniale ad uso pista ciclopedonale** richiesta nell'ambito dello **Stralcio 1** del progetto CICLOVIA DEL SOLE - *Tratto 3 Attraversamento Dei Centri Abitati Di Crevalcore, San Giovanni In Persiceto, Sala Bolognese - Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto CUP n.° C61B21013060002 CIG 90436407D0 - PBM 2022VIMASNC13*, per i seguenti interventi:

- **Int. 02: Realizzazione di una passerella ciclopedonale**, in **Comune** di Sasso Marconi (Bo) Località: **Acquedotto** al Foglio 48 antistante Mapp. 48, **corso d'acqua Rio Verde**, costituito da ponte di 3° categoria (passerella) a campata unica con una **luce 32 metri** e una larghezza trasversale utile di 3 metri;

- **Int. 04** relativo al Tracciato percorso ciclabile - in Parallelismo al **corso d'acqua Fiume Reno in Sponda Sinistra**, in Comune di **Sasso Marconi** (Bo) in Via Ponte Albano al Foglio 79 antistante Mapp. 528-762-850;

- **Int. 05: Attraversamento del corso d'acqua Rio Gemmese** in Località: **Ponte Albano** al Foglio 79 antistante Mapp. 27 ed al Foglio 78 antistante Mapp. 72, mediante la realizzazione di un **guado** tramite un manufatto idraulico detto "a trappola", annegato nel letto del corpo idrico e una griglia posta nella porzione superiore del manufatto di intercettazione della portata in arrivo, che attraversando la griglia, viene

*raccolto nella vasca posta al di sotto di essa dove hanno origine le n.° 4 condotte in cls DN 800 di dimensioni 4,30 x 3,50 metri circa;*

**- Int. 06: Attraversamento del corso d'acqua Fosso della Fontana** mediante il **mantenimento di un tombamento in elementi scatolari prefabbricati** di dimensioni interne 1,25 x 2,00 metri per una lunghezza di 4,60 metri circa, in **Comune** di Sasso Marconi (Bo) Località: **Fontana** al Foglio 78 antistante Mapp. 138 e Foglio 88 antistante Mapp. 3;

**2) di stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 31/12/2043, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo prima della scadenza;

**3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;**

**4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 01/04/2026 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 01/04/2026.0060159.E del 01/04/2026, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed **allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);****

**5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a "ponte di strada provinciale" e "strada provinciale", poiché riguardanti infrastrutture finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente**

richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

**6) di dare atto che** il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009;

**7) di dare atto** che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

**8) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

**9) di notificare** il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
  - all'Ente di Gestione per i Parchi e le Biodiversità dell'Emilia Orientale;
  - al Comune di Sasso Marconi,
- per gli adempimenti di competenza;

**10) di dare atto che** si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

**11) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, Sezione Territoriale Città Metropolitana;

**12) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile  
dell'Area Demanio Idrico  
*Donatella Eleonora Bandoli*

## DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dall'Ente **CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** C.F. e P.Iva 03428581205, con sede legale a Bologna (Bo), in Via Zamboni n. 13, nella persona del **Legale Rappresentante pro-tempore** in qualità di **Dirigente del Settore Strade, Sicurezza e Ciclovie**;

### Art. 1

#### Oggetto di concessione

Concessione di: **occupazione demaniale ad uso pista ciclopedonale** nell'ambito dello **Stralcio 1** del progetto **CICLOVIA DEL SOLE - Tratto 3 Attraversamento Dei Centri Abitati Di Crevalcore, San Giovanni In Persiceto, Sala Bolognese - Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto CUP n.° C61B21013060002 CIG 90436407D0 - PBM 2022VIMASNC13:**

- **INT. 02: realizzazione di una passerella ciclopedonale**, costituito da ponte di **3° categoria (passerella)** a campata unica con una luce 32 metri e una larghezza trasversale utile di 3 metri, le cui spalle sono posizionate all'esterno dell'area demaniale;

Corso d'acqua: **Rio Verde**

Comune: **Sasso Marconi** (Bo) Località: **Acquedotto** al Foglio 48 antistante Mapp. 48;

- **INT 04: realizzazione Tracciato percorso ciclabile - in Parallelismo;**

Corso d'acqua: **Fiume Reno in Sponda Sinistra**

Comune: **Sasso Marconi** (Bo) Via Ponte Albano al Foglio 79 antistante Mapp. 528-762-850;

- **Int. 05: Attraversamento** mediante la realizzazione di un **guado** tramite un manufatto idraulico detto "a trappola", annegato nel letto del corpo idrico e una griglia posta nella porzione superiore del manufatto di intercettazione della portata in arrivo, che attraversando la griglia, viene

raccolto nella vasca posta al di sotto di essa dove hanno origine le n.° 4 condotte in cls DN 800 di dimensioni 4,30 x 3,50 metri circa;

Corso d'acqua: **Rio Gemmese**

Comune: **Sasso Marconi** (Bo) Località: **Ponte Albano** al Foglio 79 antistante Mapp. 27 ed al Foglio 78 antistante Mapp. 72;

- INT. 6: **mantenimento di un tombamento in elementi scatolari prefabbricati** di dimensioni interne 1,25 x 2,00 metri per una lunghezza di 4,60 metri circa;

Corso d'acqua: **Fosso della Fontana**

Comune: **Sasso Marconi** (Bo) Località: **Fontana** al Foglio 78 antistante Mapp. 138 e Foglio 88 antistante Mapp. 3

Pratica n. **BO25T00089**, Domanda assunta al Prot. n. 24/06/2025.0113502.E del 24/06/2025 e integrazioni assunte al Prot. n. 22/01/2026.0012330.E del 22/01/2026 e Prot. 08/06/2026.0103551.E del 08/06/2026

## **Art. 2**

### **Condizioni generali**

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

### **Art. 3**

#### **Variazioni alla concessione e cambi di titolarità**

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

Qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità della concessione, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza all'Amministrazione concedente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

### **Art.4**

#### **Durata e rinnovo della concessione**

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata **al 31/12/2043** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque

manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

#### **Art. 5**

##### **Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale**

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

#### **Art.6**

##### **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

**Art.7**  
**Condizioni e prescrizioni tecniche**

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica del Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1005 del 01/04/2026, e trasmessa al titolare in allegato al presente disciplinare con la relativa documentazione progettuale approvata dall'agenzia (Allegato 1).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**PROTEZIONE CIVILE**

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE  
Num. 1005 del 01/04/2026 BOLOGNA

**Proposta:** DPC/2026/1092 del 31/03/2026

**Struttura proponente:** SETTORE COORDINAMENTO SICUREZZA TERRITORIALE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Oggetto:** NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA - PER LA REALIZZAZIONE E PER LA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE A USO PERCORSO CICLOPEDONALE DI ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI DELLO STRALCIO 1 DELL'INFRASTRUTTURA DENOMINATA "CICLOVIA DEL SOLE: - TRATTO 4: CASALECCHIO - MARZABOTTO - CUP N° C61B21013060002" - CORSI D'ACQUA: RIO D'ACASIO, RIO VERDE, FOSSO CÀ DEI TESTI, FIUME RENO E RIO GEMMESE - COMUNE: SASSO MARCONI - PROCEDIMENTO: BO25T0089.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE BACINO IDR. RENO

**Firmatario:** DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

**Responsabile del procedimento:** Lorenza Zamboni

arpa.Arpae Emilia-Romagna - Prot. 01/04/2026.0060159.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Davide Parmeggiani Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento in formato originale è conservato negli archivi di Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna



Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la Delibera della Giunta Regionale (D.G.R.) n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale".
- la Legge Regionale n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ARSTPC) l'espressione del nulla-osta idraulico.
- il P.S.A.I. (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno per la parte ancora vigente.
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (D.G.R. 2112/2016).
- la Deliberazione n.13 del 18 dicembre 2025 con la quale la Conferenza Istituzionale permanente della Autorità di Distretto ha adottato il progetto di Variante al PAI Po finalizzato ad estendere il PAI medesimo ai territori dei bacini idrografici del Reno, Romagnoli, Conca Marecchia e Fissero, Tartaro, Canalbianco.
- La Delibera della Giunta Regionale (D.G.R.) n.1919/2019 "Approvazione delle linee guida per la programmazione e la realizzazione degli interventi di manutenzione e di gestione della vegetazione e dei boschi ripariali a fini idraulici".
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015.

Richiamate:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 468 del 10/04/2017 "il Sistema dei Controlli Interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la Determinazione n. 2657 del 01/09/2020 "adozione Sistema Controlli Interni all'Agenzia in attuazione della D.G.R. 468/2017 e della Determinazione Dirigenziale n. 700/2018";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la Determinazione n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. anno 2022, per le parti ancora applicabili;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 07/03/2022 a oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la D.G.R. n. 100 del 30/01/2026 a oggetto "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° Marzo 2026. Seconda fase";
- la D.G.R. n. 101 del 30/01/2026 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2026-2028;
- la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la delega delle responsabilità dei procedimenti amministrativi ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993;
- la Determinazione del Direttore dell'ARSTPC n. 4565/2025 in applicazione della DGR 2224/2025 di proroga degli incarichi di Elevata Qualificazione in scadenza fino al 30 giugno 2026;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Delibera della Giunta Regionale n. 714 del 09/05/2022 a oggetto "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio Idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della Legge N. 13/2015";
- Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Settori territorialmente competenti.

Vista la nota di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Polo Specialistico Demanio Idrico acque e suoli, Fascicolo 21226/2025, registrata al protocollo con Prot. 15/07/2025.0050836.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza della concessione pratica **n. BO25T0089,**

in favore di

Ente: **Città Metropolitana di Bologna;**

C.F.: **03428581205;** P.I.: **03428581205;**

Nei seguenti corsi d'acqua o loro pertinenze demaniali.

**CORSI D'ACQUA: Rio D'Acasio; Rio Verde; Fosso Cà dei Testi; Rio Gemmese; Fosso della Fontana;**

**COMUNE: Sasso Marconi**

**DESCRIZIONE: Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per la realizzazione e per la concessione di occupazione demaniale a uso percorso ciclopedonale di attraversamenti e parallelismi dello Stralcio 1 dell'infrastruttura denominata "Ciclovia del Sole: - Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto - CUP n° C61B2101306002".**

Vista la documentazione allegata all'istanza.

Esaminato il Progetto Esecutivo con data Aprile 2025, questa Autorità Idraulica, con lettera registrata al Prot. 24/09/2025.0068111.U, ha richiesto integrazioni e chiarimenti ad ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, Polo Specialistico Demanio Idrico acque e suoli.

Considerata la nota di risposta alla richiesta di integrazioni e chiarimenti della Città Metropolitana di Bologna Fasc. 9.2.5/1/2024, trasmessa da ARPAE e pervenuta a questo Ufficio Territoriale con lettera registrata con Prot. 30/01/2026.0005144.E, con cui CMBO richiedeva, inoltre, di modificare la concessione di occupazione di area demaniale limitandola al solo tratto da via Fiaccacollo in comune di Marzabotto al confine del comune di Sasso Marconi con Casalecchio, inviando la documentazione della modifica progettuale di divisione dell'intervento in due stralci esecutivi.

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, la realizzazione degli interventi previsti, come modificati e integrati dalle condizioni e prescrizioni della presente autorizzazione, non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua.

Attestato che il Dirigente firmatario e il funzionario EQ Responsabile del Procedimento non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

#### **DETERMINA**

- a. di rilasciare **il nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, in favore della:

Ente: **Città Metropolitana di Bologna;**

C.F.: **03428581205;** P.I.: **03428581205;**

DESCRIZIONE: **Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 - Bologna - per la realizzazione e per la concessione di occupazione demaniale a uso percorso ciclopedonale di attraversamenti e parallelismi dello Stralcio 1 dell'infrastruttura denominata "Ciclovia del Sole: - Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto - CUP n° C61B21013060002".**

Nei seguenti corsi d'acqua o loro pertinenze demaniali.

- o **01 - Attraversamento Rio D'Acasio.**

COMUNE: **Sasso Marconi;** Località: **Via del Chiù;**

CORSO D'ACQUA: **Rio D'Acasio;** Sponda: **Entrambe e Alveo;**

DATI CATASTALI: **Foglio 34, Antistante al Mappale: 460;**

**Foglio 48, Antistante al Mappale: 301;**

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Attraversamento del Rio D'Acasio su tombamento esistente;**
- **Posa in opera di segnaletica verticale.**

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **CON-2-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Rio d'Acasio - Rev. B - Gennaio 2026.**

- o **02 - Attraversamento Rio Verde.**

COMUNE: **Sasso Marconi;** Località: **Acquedotto;**

CORSO D'ACQUA: **Rio Verde;** Sponda: **Entrambe e Alveo;**

DATI CATASTALI: **Foglio 48, Antistante al Mappale: 48;**

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Realizzazione di una passerella ciclopedonale** ponte di 3° categoria a campata unica con una luce 32 metri e una larghezza trasversale utile di 3 metri. La quota dell'intradosso è posta a 97,50 metri s.l.m. Le spalle del ponte sono posizionate all'esterno dell'area demaniale.
- **Posa in opera di segnaletica verticale.**

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
  - **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**
  - **CON-3-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Rio Verde - Rev. B - Gennaio 2026;**
  - **VER-1-1\_6 Approfondimenti delle opere a verde di progetto - Rev. A - Aprile 2025;**
- o **03 - Attraversamento Fosso Cà dei Testi.**

COMUNE: **Sasso Marconi**; Località: **Via dei Gamberi**;

CORSO D'ACQUA: **Fosso Cà dei Testi**; Sponda: **Entrambe e Alveo**;

DATI CATASTALI: **Foglio 64, Antistante al Mappale: 205**;

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Attraversamento del Fosso Cà dei Testi su tombamento esistente;**
- **Posa in opera di segnaletica verticale.**

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
  - **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**
  - **CON-4-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Fosso Ca' de Testi - Rev. B - Gennaio 2026.**
- o **04 Tracciato percorso ciclabile - Parallelismo Parco Fluviale**

COMUNE: **Sasso Marconi**; Località: **Via dei Gamberi**;

CORSO D'ACQUA: **Fiume Reno**; Sponda: **Sinistra Idraulica**;

DATI CATASTALI: **Foglio 64, Antistante ai Mappali: 428, 205 e parte Mappale 434**;

**Foglio 79, parte Mappali: 528, 762, 850;**

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Posa in opera di segnaletica verticale.**
- **Sistemazione tracciato** con ricarica in misto stabilizzato di cava della pavimentazione esistente.
- **Posa in opera di n. 2 sbarre manuali con sistema semaforico** posizionati in Via dei Gamberi ed in Via Ponte Albano.

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **CON-5-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Parco fluviale - Rev. B - Gennaio 2026;**

o **05 - Attraversamento Rio Gemmese.**

COMUNE: **Sasso Marconi**; Località: **Ponte albano**;

CORSO D'ACQUA: **Rio Gemmese**; Sponda: **Entrambe e Alveo**;

DATI CATASTALI: **Foglio 79, Antistante al Mappale: 27;**

**Foglio 78, Antistante al Mappale: 72;**

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Attraversamento del Rio Gemmese** mediante la realizzazione di un guado costituito da n. 4 elementi circolari prefabbricati in C.A. del diametro DN 800 millimetri di dimensioni 4,30 x 3,50 metri circa e rivestimento del piano ciclabile in calcestruzzo ciclopico. A valle le tubazioni saranno interdette con una griglia metallica antintrusione;
- **Manufatto di intercettazione** del corso d'acqua in c.l.s. realizzato a monte dell'attraversamento e protetto nella parte superiore da una griglia di caduta a correnti trasversali, di dimensioni 4,30 x 2,50 metri circa;
- **Rivestimento in massi** del fondo alveo sia a monte che a valle del guado.
- **Posa in opera di segnaletica verticale.**

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**

- CON-6-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Rio Gemmese - Rev. B - Gennaio 2026.

o **06 - Attraversamento Fosso della Fontana.**

COMUNE: **Sasso Marconi**; Località: **Fontana**;

CORSO D'ACQUA: **Fosso della Fontana**; Sponda: **Entrambe e Alveo**;

DATI CATASTALI: **Foglio 78, Antistante al Mappale: 138;**

**Foglio 88, Antistante al Mappale: 3.**

INTERVENTI DI PROGETTO:

- **Attraversamento del Fosso della Fontana** mediante la realizzazione di un tombamento in elementi scatolari prefabbricati di dimensioni interne 1,25 x 2,00 metri per una lunghezza di 4,60 metri circa.
- **Realizzazione del piano ciclopedonale in quota** fino ad un'altezza di 4,40 metri circa, rilevato con terre armate.
- **Rivestimento in massi** del fondo alveo sia a monte che a valle dell'attraversamento.
- **Posa in opera di segnaletica verticale.**

ELABORATI:

- **TEC-1-1\_Relazione tecnica e descrittiva degli interventi da realizzare - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **REL-2-1\_Relazione idrologica e idraulica - Rev. B - Gennaio 2026;**
- **CON-7-1\_Elaborati grafici - Sasso Marconi - Fosso della Fontana - Rev. B - Gennaio 2026.**

Alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) L'intervento deve essere realizzato in conformità agli elaborati progettuali presentati, come integrati e/o modificati dalle prescrizioni impartite dal presente atto.
  - 2) La presente autorizzazione riguarda le opere e le aree indicate in descrizione e individuate nelle planimetrie allegate al presente atto per la destinazione d'uso sopra riportata.
- **Condizioni e prescrizioni progettuali**
- 3) Il guado del Rio Gemmese dovrà essere realizzato senza interferire longitudinalmente con l'alveo attivo del rio. Da quanto risulta l'area demaniale si estende per una larghezza di almeno 7 metri, trasversalmente al corso d'acqua.

- 4) Le protezioni in massi del fondo alveo, previste a monte e a valle per l'attraversamento con scatolare del Fosso della Fontana e per il guado del Rio Gemmese, devono essere realizzate con massi di forma irregolare, di dimensioni idonee e mutuamente incastrati tra loro, al fine di evitarne lo scalzamento e il rotolamento.
- 5) Le protezioni in massi devono essere realizzate senza restringere la sezione d'alveo di progetto.
- 6) **Devono essere accuratamente rispettate le quote altimetriche** dell'impalcato del nuovo ponte sul Rio Verde, del piano di posa dello scatolare di attraversamento del Fosso della Fontana e del guado del Rio Gemmese. A tal fine ogni cantiere dovrà installare un caposaldo altimetrico di riferimento quotato rispetto ai riferimenti di progetto, ispezionabile da questa Autorità e da utilizzare in sede di collaudo delle opere.
- 7) Per i corsi d'acqua interessati dai nuovi attraversamenti, **prima della realizzazione, dovranno essere rilevate le quote altimetriche esistenti del profilo di fondo e delle sezioni trasversali per un tratto sufficientemente significativo e confrontate con quelle dello studio idraulico di progetto**, tali dati dovranno essere comunicati a questa Autorità idraulica, nel caso si rilevino modificazioni o differenze significative si dovrà provvedere ai necessari adeguamenti dell'intervento da concordare in sede esecutiva con la scrivente Autorità Idraulica.
- 8) **La morfologia del rilevato in terra di progetto previsto in sinistra idraulica del Rio Verde a monte del nuovo ponte ciclabile deve essere modificata in modo che sia rispettata la distanza di almeno 4 metri del piede del rilevato dal ciglio superiore di sponda del corso d'acqua**, nel rispetto delle vigenti norme di Polizia Idraulica.
- 9) **È vietata l'installazione della cartellonistica all'interno dei cigli superiori di sponda** dei corsi d'acqua e comunque nelle aree di Alveo Attivo (articolo 15 NTA) come individuato dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico.
- 10) **È vietata l'asportazione di materiale litoide di qualsiasi natura e consistenza dall'alveo** del corso d'acqua e dalle aree del demanio idrico, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge Regionale n. 17 del 1991. È consentita la rimozione dei detriti vegetali e del materiale terroso franato in alveo.
- 11) Al fine della verifica del posizionamento dei dispositivi di inibizione dell'accesso e di informazione in relazione al pericolo di inondazione controllare le ultime mappe dei tiranti e delle velocità pubblicate dalla Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po.

• **Condizioni e prescrizioni per la fase esecutiva**

- 12) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, all'ARSTPC - Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale - U.T. Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, a mezzo e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it) o a mezzo PEC (stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative. Tali comunicazioni dovranno riportare il codice pratica, il titolo dell'intervento e i riferimenti al presente atto (data e numero) nonché i contatti del Responsabile dei Lavori.
- 13) La comunicazione della fine dei lavori dovrà consentire a questa Autorità Idraulica la verifica dello stato dei luoghi e della corretta esecuzione dei ripristini degli stessi prima dello smobilizzo del cantiere di realizzazione.
- 14) **Entro 6 mesi dalla chiusura dei lavori devono esseri trasmessi a questa Autorità Idraulica gli elaborati "AS-BUILT"** degli interventi effettuati negli alvei dei corsi d'acqua.
- 15) Le lavorazioni per la costruzione dell'opera devono essere realizzate secondo le prescrizioni e le condizioni stabilite nell'autorizzazione idraulica rilasciata **relativamente alla pratica BO25T0095** "concessione di occupazione demaniale a uso cantierizzazione per la realizzazione dell'intervento Ciclovía del Sole **Tratto 4: Casalecchio - Marzabotto - CUP n° C61B2101306002 - Stralcio 1"**.

• **Condizioni e prescrizioni relative alla gestione delle opere realizzate e delle occupazioni\interferenze**

- 16) Il soggetto autorizzato, ai sensi dell'art. 2051 del Codice civile, assume la delega di sorveglianza e custodia delle aree demaniali occupate e delle opere ivi installate. Con tale assunzione, l'utilizzatore manleva espressamente l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile da ogni responsabilità derivante dall'utilizzo dell'area demaniale, inclusi eventuali danni a terzi o all'ambiente riconducibili alla gestione, manutenzione o utilizzo di dette aree e opere.
- 17) Gli obblighi di sorveglianza e custodia comprendono effettuare:
- gli interventi di manutenzione delle infrastrutture e di mantenimento della funzionalità idraulica di tutte le opere previste e autorizzate con il presente atto, provvedendo alla rimozione dei detriti di piena e della vegetazione spontanea che, crescendo nelle aree

limitrofe, potrebbero interferire negativamente con il normale deflusso delle acque;

- il taglio e la gestione vegetazione anche arborea che possa ostacolare la transitabilità del percorso cicloturistico o essere di potenziale pericolo per i fruitori delle aree, la raccolta dei rifiuti nelle aree, lungo il percorso e nelle zone limitrofe;
- gli interventi e le azioni previste nel **"Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti"** (ELAB GEN-9-1-1 - Aprile 2025) e suoi aggiornamenti.

Gli interventi di manutenzione che non prevedono ingresso di mezzi motorizzati in alveo sono autorizzati con il presente atto senza ulteriori obblighi; **tutti gli altri interventi di manutenzione sono autorizzati con il presente atto con obbligo di comunicazione con anticipo di almeno quattordici giorni, salvo casi di riconosciuta urgenza, di recepimento delle le eventuali prescrizioni impartite;** la comunicazione deve essere inviata al Settore Coordinamento Sicurezza Territoriale - U.T. Sicurezza Territoriale Bacino Idrografico Reno, a mezzo PEC: ([stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)) o posta elettronica ordinaria ([stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it)). **La comunicazione dovrà riportare il codice pratica, i riferimenti al presente atto (data e numero) e una descrizione dell'intervento nonché i contatti del Responsabile dei Lavori.**

18) Ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 07 novembre 2012, n. 11, l'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con almeno quindici giorni di anticipo alla Regione Emilia-Romagna Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (tel. 051 5274829 - PEC: [territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it](mailto:territoriorurale@postacert.regione.emiliaromagna.it)).

19) È vietata l'asportazione di materiale litoide di qualsiasi natura e consistenza dall'alveo del corso d'acqua e dalle aree del demanio idrico, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 della Legge Regionale n. 17 del 1991. È consentita la rimozione dei detriti vegetali e del materiale terroso franato in alveo.

• **Condizioni e prescrizioni generali**

20) Gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere assentite, che si rendano necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (come inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo), nonché i lavori da effettuarsi per porre rimedio ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera (come deposizione di materiali, deviazione e/o ramificazione

della corrente, innesco e/o accentuazione di erosioni, scalzamento di opere di difesa, intercettamento di rami e tronchi d'albero), sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato.

- 21)** Eventuali problematiche alle aree e alle strutture in esse presenti, oggetto della presente autorizzazione derivanti dall'azione del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamenti all'attività assentita o alla struttura) sono a esclusivo e totale carico del soggetto autorizzato/concessionario.
- 22)** Qualsiasi variante a quanto autorizzato dovrà essere preventivamente autorizzata da parte di questa Autorità Idraulica.
- 23)** Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi o all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile sarà a totale carico del soggetto autorizzato.
- 24)** Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato.
- 25)** Qualsiasi variazione circa la titolarità della occupazione in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Settore scrivente e gli oneri derivanti dovranno essere assunti dal subentrante.
- 26)** Nel caso di rinuncia o cessazione della concessione, il Soggetto Concessionario è obbligato a provvedere alla rimozione di quanto realizzato, al ripristino dello stato dei luoghi e alla sistemazione delle pertinenze interessate; il progetto dell'intervento di ripristino dovrà essere presentato a questa autorità idraulica per l'ottenimento della prescritta autorizzazione.
- 27)** Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso alle aree date in concessione al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 28)** La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita a ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

b. di dichiarare che:

- Il presente Nulla Osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione delle opere e all'uso assentiti, pertanto, dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito, sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici, indipendentemente dalle condizioni che possono

venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

- L'inottemperanza alle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto comporterà la richiesta, mediante diffida, a ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
- L'ARSTPC si riserva altresì di richiedere il ripristino dei luoghi e di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, che comporta la decadenza della concessione rilasciata da ARPAE di Bologna, per sopravvenute esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa, salvo il recupero degli eventuali canoni già anticipati.
- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di polizia idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio e una copia sarà trasmessa all'ARPAE di Bologna e all'interessato.

c. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC), come precisato in premessa.

Davide Parmeggiani

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**